









Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

Oggetto: Procedura aperta telematica di importo superiore alla soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi di sorveglianza archeologica e schedatura e studio dei materiali archeologici – Condizioni ambientali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'"Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente e della Resecazione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres. CIG 5630866220 - CUP B21G11000040001 – Programmazione attuativa regionale FSC 2007/2013 linea di azione 6.1.2.a.1 adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. Hub portuale di Porto Torres. CIG 905907592D - CUP B21B11000740005.

## <u>VERBALE DI VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA</u> art. 97 del d.lgs. 50/2016.

## Premesso che:

- Nelle sedute di gara per l'aggiudicazione del servizio in oggetto, di cui ai verbali N. 1, acquisito agli atti dell'Ente al protocollo 6560 del 18.03.2022, e N.2, acquisito al protocollo 6560 del 18.03.2022, la commissione di gara istituita con Decreto n. 82/2022 ha proceduto all'esame delle offerte tecniche ed economiche per il servizio in oggetto e ha formalizzato la graduatoria finale come di seguito rappresentata:

		Punteggi				
	Operatore economico	Offerta tecnica max punti 80	Offerta economica Max punti 20	Totale		
A	STUDIUM S.A.S. di Frida Occelli	65,70	6,58	72,28		
В	Impresa De Feo Antonio	74,75	20,00	94,75		
С	POLISERVIZI S.r.l.	23,05	0,23	23,28		
D	ARCHEO&RESTAURI S.r.l.	69,45	16,33	85,78		

- Il presidente dando lettura della risultante graduatoria provvisoria da atto che le offerte presentate dall'impresa De Feo Antonio, prima in graduatoria, e dall'impresa Archeo&Restauri S.r.l., seconda in graduatoria, risultano anomale ai sensi dell'art.97, comma 3 del D.Lgs. 50/206, in quanto le stesse











Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

hanno riportato un punteggio superiore ai 4/5 del massimo previsto dalla lex specialis di gara, sia per quanto riguarda l'offerta tecnica che per l'offerta economica.

- Il RUP con nota prot. 7433 del 30.03.2022 dà seguito a quanto rilevato dalla commissione di gara richiedendo i documenti giustificativi l'offerta tecnico economica presentata, secondo quanto indicato negli artt. 95 e 97 del "Codice dei Contratti" con scadenza entro le ore 12:00 del giorno 13/04/2022.
- Con nota prot 8655 del 12.04.2022 l'impresa Archeo&Restauri S.r.l. trasmette la documentazione con le giustificazioni richieste nella nota prot. 7433 del 30.03.2022, dunque entro i termini stabiliti dal RUP:
- Le giustificazioni ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 possono, in particolare, riferirsi:
  - · all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di esecuzione;
  - alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
  - · all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente;
- Considerato, infine, che non sono ammesse giustificazioni in relazioni a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge; non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza.

## Tutto ciò premesso

Il RUP da seguito all'esame delle giustificazioni trasmesse dall'impresa Archeo&Restauri S.r.l. e contenute nella *relazione economica giustificativa del ribasso offerto*.

L'impresa elenca una serie di condizioni di vantaggio competitivo che secondo la stessa consentono di giustificare l'offerta, evidenziando che l'impresa:

opera da tempo e principalmente nel settore degli appalti pubblici nell'ambito dell'archeologia ed opere annesse sia esse di scavo archeologico, assistenza agli scavi e verifiche preventive archeologiche, inoltre, si occupa anche del restauro di edifici monumentali sottoposti a tutela mediante il restauro e manutenzione di beni immobili di interesse storico soggetti a tutela e di restauro superfici artistiche sia esse lapidee, intonaci con stucchi e superfici decorate. La duttilità di gestione dei cantieri è tale che dagli interventi di piccole dimensioni si passa a quelli più complessi che vengono realizzati con estrema facilità grazie alle strutture operative di cui l'impresa è dotata;











Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

- nella formulazione della propria offerta ha tenuto conto delle unità di personale da impiegare, delle relative qualifiche, nonché delle retribuzioni previste dal CCNL di riferimento come da tabelle ministeriali nel rispetto dei minimi salariali degli stessi contratti;
- l'alta specializzazione della direzione tecnica consente una pianificazione tale da fornire alle figure specializzate coinvolte le più adeguate e rapide modalità di intervento evitando fasi di stallo nelle lavorazioni e nel contempo riducendo la tempistica di esecuzione del servizio.
- l'impiego di storiche maestranze, in forza da oltre venti anni, garantisce un basso assenteismo e ciò ottimizza il controllo dei processi di produzione in base alle fasi lavorative con conseguente riduzione dei tempi di esecuzione;
- usufruisce, inoltre, di sgravi fiscali in vigore per alcuni collaboratori, ed inoltre attraverso la convenzione firmata con l'ACEN ha in organico tirocinanti architetti e restauratori che contribuiscono alla riduzione dei costi aziendali;
- è in regola con il DURC e pertanto beneficia della riduzione contributiva in misura dell'11,50% di cui al decreto interministeriale del 24/09/2019 recepito dall'INPS circolare n 145 del 28/11/2019;
- beneficia della riduzione del tasso di tariffa Inail mediante presentazione del modello OT24 /2019 per le aziende in possesso del sistema di gestione per la salute e sicurezza ISO 45001:2018 EX OHSAS 18001:2007;
- per il servizio in oggetto, avvalendosi di adeguata consulenza del lavoro, si attiverà per l'applicazione degli sgravi vigenti per i nuovi assunti con un notevole risparmio economico sulla commessa;
- in merito all'organizzazione dei servizi, inoltre, evidenzia che la gestione del cantiere sarà affidata come detto a personale altamente qualificato e dotato di consolidata esperienza avendo la disponibilità di figure professionali e personale direttivo in grado di assicurare una qualità del servizio garantita da una grande esperienza maturata negli anni;
- ha in corso molteplici commesse sul territorio nazionale ed in Sardegna ed elenca una serie di commesse in corso;

Elencate le serie di condizioni di vantaggio competitivo conferma che il costo della manodopera è quello presentato nell'offerta economica, pari a € 356.673,58, in linea con la stima dei costi della manodopera indicati in progetto, pari a € 356.673,67.

Dichiara che il costo orario della mano d'opera impiegata nelle lavorazioni considerate non è inferiore alle tabelle salariali previste per la provincia e regione dove i lavori dovranno essere eseguiti, e il costo orario previsto per le maestranze impegnate nei lavori e che i costi orari sono stati desunti dal Decreto Direttoriale n.











Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

26 del 22 maggio 2020 Ministero del lavoro e delle politiche sociali attualmente in vigore presso la provincia di Porto Torres.

Elenca pertanto i seguenti costi della manodopera:

- Operaio Specializzato €/h 28,58 da verificare
- Operaio Qualificato €/h 26,37
- Operaio Comune €/h 23,66
- Archeologo €/h 25,00
- Archeologo Subacqueo €/h 37,50
- Operatore OTS €/h 30,00

Per quanto concerne le spese generali, viste le condizioni di vantaggio competitivo sopracitate, da una attenta valutazione dei costi ricadenti sulle spese generali che si suddividono in costi di cantiere e costi di sede, inoltre, fa presente che l'utile generale d'impresa è generato anche da altre commesse più vantaggiose.

Dichiara, pertanto, che le economie di scala permettono di adottare una strategia aziendale volta all'acquisizione di nuove quote di mercato, al fine del mantenimento in esercizio delle attrezzature e all'acquisizione di requisiti tecnico-economici, cosa fondamentale per aziende che operano nel settore pubblico, si è giunti, pertanto, ad una stima delle spese generali e dell'utile dell'impresa ricadenti sulla presente commessa pari al 10%.

Non ritenendo le giustificazioni esaustive, con nota prot.9455 del 26.04.2022, il RUP ha chiesto di fornire, entro le ore 12:00 del 11 maggio 2022, ulteriori giustificativi in merito alle analisi dei costi delle varie attività, chiedendo in particolare l'analisi di tutti i costi per l'esecuzione dei quattro servizi riportati nel computo metrico allegato in gara, costi che hanno determinato l'offerta, pari a € 501.473,35, e le tabelle ministeriali applicate, atteso che i costi della manodopera riportati nella tabella dell'offerta economica, dalla quale ne risulta un costo della manodopera pari a € 356.673,58, è differente dai costi della manodopera dichiarati nella nota giustificativa dell'offerta prot. 8655 del 12.04.2022.

In data 11.05.2022, con nota prot. 11179, l'impresa Archeo&Restauri S.r.l. ha consegnato la documentazione con le ulteriori giustificazioni richieste con nota prot.9455 del 26.04.2022, dunque entro i termini stabiliti dal RUP.

Nelle ulteriori giustificazioni l'impresa trasmette l'analisi dei costi per l'esecuzione dei servizi indicati nel computo, una tabella con l'elenco delle categorie e delle quantità che hanno generato l'offerta economica











Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

nonché l'analisi dei prezzi delle quattro categorie di servizi che determinano l'offerta, riportando la seguente tabella:

N.		Descrizione servizi	U.M.	Quantità	Importo Unitario	TOTALE	Costo manodopera	costo materiali, noli Spese Generali e Utile Impresa
1	A)	Prescrizione VIA B.1 d) assistenza archeologica con personale.	Mese	24	4.729,78	113.514,72	81.925,00	31.589,72
2	B)	Prescrizione VIA B.4	Corpo	1	254.875,67	254.875,67	161.178,00	93.697,67
3	C)	Prescrizione VIA B – altre prescrizioni archeologiche previste in decreto VIA 35/2018 - (Restauro Reperti già schedati stimati in n. 1.500)	Corpo	1	47.223,00	47.223,00	29.448,00	17.775,00
4	D)	Prescrizione VIA B – altre prescrizioni previste in decreto VIA 35/2018 - (B5-B6-B7-B8- B9-B10)	ora	3195	26,87	85.859,96	84.108,38	1.751,58
					TOTALE	501.473,35	356.659,38	144.813,98

Dal confronto dell'analisi dei prezzi delle quattro categorie di servizi e i costi riportati nella suddetta tabella si riscontra una discordanza tra l'offerta, il costo della manodopera e i costi materiali, noli, spese generali e utile di impresa.

Per la categoria A) Prescrizione VIA B.1 d) assistenza archeologica con personale, è prevista l'assistenza archeologica per un periodo di 24 mesi, che equivale ad un costo di € 113.514,72, dunque sono esclusi i costi dell'offerta migliorativa di cui al criterio n. 4 (estensione del periodo di assistenza oltre i 24 mesi previsti dall'appalto) per il quale l'impresa ha offerto un'estensione del periodo di assistenza di n.5 mesi, dunque un probabile costo aggiuntivo di € 23.648,60, di cui € 14.125,00 quale costo della manodopera ed € 9.523,59 per costo materiali, noli, spese generali e utile impresa

Quest'ulteriore costo è stato considerato nella tabella sopra riportata nel costo della manodopera, indicando un costo pari a  $2.825,00 \times 29 = 681.925,00$ , ma indicando come costo materiali, noli, spese generali e utile impresa l'importo di 631.589,72, quale differenza tra l'importo offerto, pari a 6113.514,72, e il costo della manodopera.











Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

Dalle analisi delle categorie riportate nelle ulteriori giustificazioni presentate dall'impresa, qualora si considerasse l'estensione del periodo di assistenza archeologica di n. 5 mesi, si ottiene il seguente quadro:

N	Descrizione servizi	U.M.	Quantità	Importo Unitario	TOTALE	Costo manodopera	Costo materiali, attrezzature, noli	Spese Generali Utile Impresa
1	A) Prescrizione VIA B.1 d) assistenza archeologica con personale.	Mese	29	4.729,72	137.161,80	81.925,00	42.529,95	12.706,85
2	B) Prescrizione VIA B.4	Corpo	1	254.875,05	254.876,05	161.178,00	70.086,00	23.612,05
3	C) Prescrizione VIA B – altre prescrizioni archeologiche previste in decreto VIA 35/2018 – (Restauro Reperti già schedati stimati in n. 1.500)	Corpo	1	47.223,00	47.223,22	29.448,00	13.400,00	4.374,82
4	D) Prescrizione VIA B – altre prescrizioni previste in decreto VIA 35/2018 - (B5- B6-B7-B8-B9- B10)	ora	3195	26,87	85.849,63	79.875,00	159,75	5.814,88
				TOTALE	525.110,71	352.426,00	126.176,10	46.508,61

Pertanto, essendo l'importo superiore all'offerta presentata in gara di € 23.637,36, si presume che l'impresa nella formulazione dell'offerta non abbia tenuto conto dell'estensione del periodo di assistenza di n.5 mesi che dovrà a coprire con il margine operativo dovuto dalle spese generali e l'utile d'impresa.











Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

Per quanto suddetto, dalle analisi delle categorie riportate nelle ulteriori giustificazioni presentate dall'impresa, non considerando l'estensione del periodo di assistenza archeologica di n. 5 mesi e non considerando la percentuale delle spese generali e utile di impresa indicato nell'analisi, si ottiene il seguente quadro:

N	Descrizione servizi	U.M.	Quantità	Importo Unitario	TOTALE	Costo manodopera	Costo materiali, attrezzature, noli	Spese Generali Utile Impresa
1	A) Prescrizione VIA B.1 d) assistenza archeologica con personale.	Mese	24	4.729,72	113.513,21	67.800,00	35.197,20	10.516,01
2	B) Prescrizione VIA B.4	Corpo	1	254.875,05	254.876,05	161.178,00	70.086,00	23.612,05
3	C) Prescrizione VIA B – altre prescrizioni archeologiche previste in decreto VIA 35/2018 – (Restauro Reperti già schedati stimati in n. 1.500)	Corpo	1	47.223,00	47.223,22	29.448,00	13.400,00	4.374,82
4	D) Prescrizione VIA B – altre prescrizioni previste in decreto VIA 35/2018 - (B5- B6-B7-B8-B9- B10)	ora	3195	26,87	85.849,63	79.875,00	159,75	5.814,88
	-			TOTALE	501.462,12	338.301,00	118.843,35	44.317,77

Dal suddetto quadro se ne deduce che il costo della manodopera è pari a € 338.301,00 e l'impresa per coprire il costo dell'estensione del periodo di assistenza di n.5 mesi, pari a € € 23.648,60, dovrà utilizzare il margine operativo dovuto dalle spese generali e l'utile d'impresa, pari a € 44.317,77.











Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

L'effettivo costo della manodopera, considerando l'estensione dell'assistenza archeologica di n. 5 mesi, sarà pertanto pari a € 352.426,00, dunque superiore all'importo dichiarato.

Inoltre, si evidenzia che dalle analisi delle categorie riportate nelle ulteriori giustificazioni presentate dall'impresa e precisamente dall'analisi NP D) Prescrizione VIA B – altre prescrizioni previste in decreto VIA 35/2018 - (B5-B6-B7-B8-B9-B10), se si tiene conto della percentuale di spese generali e utile di impresa indicati, il costo orario dell'archeologo è pari a € 27,61 e non a € 26,87, determinando un ulteriore costo per la manodopera di € 2.356,65.

Preso atto che sono stati analizzati tutti i costi che hanno determinato l'offerta, analizzando i costi delle attrezzature, indicando i costi della strumentazione, dei noli e che sono state indicate le tabelle salariali del CCNL applicati, si ritiene che le giustificazioni risultino esaustive anche se risulta che il margine operativo per la fornitura del servizio per l'estensione del periodo di assistenza di n.5 mesi, pari a € 23.648,60, sia limitato e l'impresa dovrà far fronte agli ulteriori costi utilizzando al meglio i vantaggi competitivi dichiarati e utilizzando il margine operativo dovuto dagli utili di impresa e dalle spese generali.

Sulla base della giurisprudenza consolidatasi in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, si rileva quanto segue:

- la giustificazione dell'offerta deve essere estesa all'intero importo dell'appalto e deve essere rapportata al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;
- l'anomalia può anche riguardare il margine utile qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile di impresa. Peraltro, pur escludendosi che una impresa possa produrre una offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione (vedasi anche le recenti sentenze del Consiglio di Stato n. 5290 del 15/12/2016 e n. 5152 del 6/12/2016)
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a cercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà del mercato ed in quella aziendale; può, pertanto, rendersi anomale un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economicamente non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'Amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'Amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle











Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza, per giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni offerte dall'impresa qualora si tratti di documentazione scritta e depositata agli atti, che, al momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

Sulla base dei suddetti orientamenti lo scrivente ritiene che le giustificazioni presentate dall'impresa Archeo&Restauri S.r.l. possono ritenersi esaustive per ogni singola voce indicata e che l'offerta possa ritenersi, nel suo complesso, congrua.

Non si ritiene, pertanto, necessario acquisire ulteriori spiegazioni o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame e si dichiara chiusa l'operazione di verifica delle giustificazioni in ordine alla congruità dell'offerta.

Per quanto sopra riportato, il RUP, nel compiere il proprio giudizio tecnico ritiene ammissibile la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta tecnica ed economica presentata dall'impresa Archeo&Restauri S.r.l. ritenendola complessivamente affidabile, escludendo quindi i principi di anomalia dell'offerta di cui all'art. 97 del d.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Alessandro Meloni